



# COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA

## L'Aquila

Civitella Alfedena, li 09/09/2009

Raccomandata a/r  
Anticipata via fax.



Al Presidente Ente Autonomo  
P.N.A.L.M.  
Viale Santa Lucia  
67032 PESCIASSEROLI (AQ)

Al Direttore P.N.A.L.M.  
Viale Santa Lucia  
67032 PESCIASSEROLI (AQ)

E p.c. Al Presidente  
della Comunità del Parco  
Viale Santa Lucia  
67032 PESCIASSEROLI (AQ)

Oggetto: Val di Rose. Gestione dell'area a numero chiuso

Questa Amministrazione ha espresso informalmente dubbi e perplessità sulla modalità di gestione dell'accesso controllato nella Val di Rose per l'anno in corso, in particolar modo sulla durata dell'ordinanza e sulla mancanza di qualsiasi concertazione con questo Ente. Preso atto positivamente dell'avviso-ordinanza che ha anticipato al 6 settembre scorso il termine per l'accesso a numero chiuso nella Val di Rose, precedentemente previsto per il 20 dello stesso mese, avvalorando in tal modo le perplessità espresse dalla scrivente in un'incontro con il Direttore, si rende necessario addivenire in tempi brevi ad un chiarimento nel merito.

Restano, infatti, le perplessità generali, anch'esse espresse in detto incontro, sulle modalità di gestione dell'accesso a numero chiuso nella Val di Rose, considerato che dalle notizie in possesso di questa Amministrazione da qualche anno si è registrata nei periodi di chiusura una generale riduzione degli escursionisti nell'area in questione. Pur ritenendo che l'accesso limitato in aree sensibili come la Val di Rose in alcuni periodi dell'anno sia di fondamentale importanza per la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e, senza voler entrare in considerazioni di merito, si evidenzia che negli anni passati la limitazione all'accesso ha rappresentato un'incentivazione alla fruizione di tale area da parte dei turisti, al contrario della situazione venutasi a determinare negli ultimi tempi che si è sostanziata in un decremento delle presenze.

Appare quindi opportuno avviare una riflessione comune su tale questione al fine di comprendere le cause di tale situazione e, fermo restando la limitazione all'accesso, focalizzare l'attenzione sulla rispondenza o meno del servizio erogato alle preferenze dei fruitori, ciò in considerazione del fatto che l'economia locale trae dalla tutela della natura e dal turismo la sua risorsa maggiore. Si ritiene necessario quindi proporre nuovamente che per il futuro ci sia, nell'ambito della leale collaborazione tra l'Ente Parco e il Comune, una maggiore azione di coordinamento tra i due Enti, al fine di verificare, a fronte di dati reali, quali azioni possono essere attivate per coniugare la salvaguardia del camoscio e sostegno all'economia locale.

Disponibili al confronto e alla collaborazione si chiede copia si chiede di conoscere e di avere copia, anche per le vie brevi, dei seguenti dati e atti:

- a) Il numero degli escursionisti della Val di Rose degli ultimi cinque anni nei periodi di accesso limitato;
- b) Le modalità organizzative del servizio guida;
- c) Le modalità con la quale è stato affidato il servizio.

In attesa di riscontro cordialmente.



Il Sindaco  
Dr. ssa Flora Viola